

MOZIONE FINALE

- Consiglio Generale Nazionale - Chianciano 1-2 aprile 2016

Il Consiglio Generale Nazionale della Federazione CISL Università, riunitosi a Chianciano nei giorni 1 e 2 aprile, sentita la relazione del Segretario Generale, Antonio Marsilia, ne condivide pienamente i contenuti e l'assume come propria arricchita dai contributi dovuti all'ampio e approfondito dibattito.

Preso atto della linea politica assunta dalla Confederazione CISL in merito all'ipotesi di accordo quadro per la definizione dei nuovi comparti di contrattazione del Pubblico Impiego, il Consiglio Generale **esprime forte preoccupazione per il futuro dei lavoratori pubblici, ed in particolare per quelli appartenenti ai settori dell'Università e dell'AFAM, questi ultimi costretti ad una confluenza nel comparto della Conoscenza con evidenti ripercussioni, peraltro, in termini di rappresentatività, rappresentanza e prerogative sindacali della Federazione.**

Il Consiglio Generale, quindi, condivide e fa proprio l'indirizzo fornito dal Comitato Esecutivo di Federazione con delibera del 10 febbraio 2016, **precisando che l'ipotesi concreta che in sede ARAN si raggiunga un accordo sui quattro Comparti ai sensi del D.Lgs. n.150/2009, senza le necessarie correzioni legislative al D.Lgs. n. 165/2001 e alla disciplina della premialità e delle relazioni sindacali, costituirebbe una pericolosa soluzione che comporterebbe effetti significativamente negativi sui diritti e sui salari di tutti i lavoratori pubblici e in particolare su quelli dell'Università e dell'AFAM** con conseguenze anche sulle condizioni di operatività delle Istituzioni dell'Alta Formazione e della Ricerca Scientifica e sui fruitori del servizio da queste offerto.

Il Consiglio Generale, infatti, rappresenta che a legislazione vigente la Federazione non potrebbe sottoscrivere un nuovo CCNL che, stante così le cose, peggiorerebbe le condizioni economiche e giuridiche dei lavoratori dei settori rappresentati, frutto di battaglie e conquiste ventennali ormai consolidate.

N.B.: la richiesta di valutare attentamente l'opportunità di sottoscrivere, a legislazione vigente, un nuovo CCNL peggiorativo delle condizioni economiche e giuridiche del personale tecnico-amministrativo è stata formulata da Luigi Fabiani e fatta propria dal Consiglio Generale

Per queste motivazioni il Consiglio Generale ritiene, di dover affidare mandato al Segretario Generale affinché siano posti in essere tutti gli strumenti atti a sensibilizzare la Confederazione CISL al fine di recepire le istanze della nostra Federazione.

Per quanto concerne le politiche generali dei settori di pertinenza della Federazione, il Consiglio Generale ritiene, altresì, che sia necessario continuare a sostenere alcune proposte e soluzioni operative su specifiche tematiche di peculiare interesse dei lavoratori.

In particolare per l'Università occorre:

- **sollecitare il Governo affinché sia fatto ogni sforzo utile per incrementare i fondi destinati agli Atenei e alla ricerca scientifica;**
- sollecitare il MIUR a rivedere il sistema di reclutamento del personale docente, valutando, altresì, iniziative da porre in essere per **sollecitare il Governo all'emissione del DPCM di rideterminazione dei trattamenti stipendiali parallelamente all'avvio delle procedure di rinnovo contrattuale del personale tecnico amministrativo;**
- **sollecitare l'adozione di un provvedimento legislativo atto a chiarire la specificità delle Aziende Ospedaliere Universitarie** valorizzando il principio di integrazione tra la componente universitaria e quella ospedaliera, nel rispetto **dell'appartenenza di dette Istituzioni al settore universitario** in quanto strutture di supporto alle attività formative e di ricerca delle ex Facoltà mediche. Tale provvedimento dovrà individuare **soluzioni idonee a garantire il turn-over del personale docente, ricercatore e tecnico- amministrativo operante nelle AOU anche rispetto alle cessazioni intervenute nel tempo.**

N.B.: la richiesta di individuare soluzioni idonee atte a garantire il turn-over, anche rispetto alle cessazioni intervenute nel tempo, è stata formulata da Luigi Fabiani e fatta propria dal Consiglio Generale.

IL CONSIGLIO GENERALE, INOLTRE, IMPEGNA LA SEGRETERIA NAZIONALE AD ELABORARE, CON URGENZA, UNA PROPOSTA OPERATIVA AI FINI DI OTTENERE L'INSERIMENTO NEGLI STATUTI DI ATENEO DI UN ARTICOLO CHE GARANTISCA LA RAPPRESENTANZA ELETTIVA DEL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO NEI CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE.

N.B.: la richiesta di recuperare la rappresentanza del Personale tecnico-amministrativo nei Consigli di Amministrazione delle Università è stata formulata da Luigi Fabiani e fatta propria dal Consiglio Generale

Il Consiglio Generale, condivide l'impostazione data dalla Segreteria Nazionale alla tematica della fusione tra le Federazioni Università e Ricerca e la priorità di elaborare una ipotesi di nuovo statuto che sappia contemperare le sostanziali esigenze di ambedue le Federazioni offrendo una comune risposta alle disomogeneità organizzative oggi esistenti.

APPROVATA ALL'UNANIMITA'

